

Next Innovation fa scuola «Un modello per l'Europa»

ComoNext

Il polo tecnologico preso a esempio per il trasferimento della tecnologia tra imprese

ComoNext, un modello da studiare per l'Europa. Motivo: la modalità del trasferimento della tecnologia, una contaminazione tra aziende che è stata apprezzata a Bruxelles. E questa tappa dopo aver già ricevuto una delegazione di europarlamentari, è foriera di nuovi stimoli per il Parco tecnologico scientifico di Lomazzo.

La commissione europea per l'innovazione ha voluto incontrare e approfondire tre casi ritenuti significativi nell'Unione: uno dall'Olanda, uno dalla Serbia e poi l'Italia rappresentata

appunto da Como. Per i tecnici della Ue era importante conoscere meglio modelli di trasferimento tecnologico dei poli.

«La cosa interessante – conferma il direttore generale Stefano Soliano – per noi è che con la Next Innovation questo stesso trasferimento avviene non dall'università all'azienda, ma da impresa a impresa». Questo sistema è peculiare di ComoNext ed è stato chiesto a Soliano di illustrare come avvenga questo processo nel Parco che si avvicina sempre più al target dei mille lavoratori della conoscenza. Una presentazione di fronte a tecnici e un gruppo di europarlamentari: Patrizia Toia, Eleonora Evi e c'era poi un esponente austriaco, Paul Rübig, oltre a Luis Sanz, direttore generale dell'area innovazione

parchi Iasp.

Insomma, un viaggio prezioso, anche perché il contatto è avvenuto anche con la struttura della commissione, dunque con i funzionari che trattano questi argomenti e che anche in futuro potranno essere un contatto rilevante. Tanto che gli sviluppi potrebbero non tardare per il Parco, sempre più aperto alle altre regioni ma anche all'estero.



Stefano Soliano, direttore generale



Peso: 19%